

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 79 DEL 12 NOVEMBRE 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 12 del mese di Novembre, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68 convocato alle ore 09.30, in modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 351264 del 31.10.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Proposta di Regolamento Unico per l'accesso al Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Socio-Assistenziali – Parere della 1^a e della 4^a C.C.Cir.le Permanente - Parere Consiglio Circoscrizionale.

Sono presenti alle ore 10.20 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stancanelli.

Il Vice Presidente Campisi chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g.

Si passa all'esame del 4° punto all'o.d.g.

Il Cons. Ruffino Sancataldo comunica che la 1^a Commissione ha espresso parere favorevole.

Il Cons. Cardello comunica che la 4^a Commissione ha dato parere favorevole.

Il Cons. Rapicavoli ritiene opportuno, così come ha fatto in Commissione, fare un appunto sull'art. 27 che parla di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e formativa; l'art. 27 parla anche di un tavolo tecnico che l'A.C. intende attuare per combattere la dispersione scolastica; precisa che sull'art. 27 del Regolamento in

esame anche quest'anno le lezioni per i ragazzi in obbligo scolastico che si sono iscritti ai corsi di formazione non sono iniziati nonostante il Sindaco sia il garante di ciò, e sia responsabile per la prevenzione della dispersione scolastica dei ragazzi in obbligo scolastico: a duemila ragazzi del Comune di Catania non é ancora garantito poter andare a scuola, imparare un mestiere per costruire il loro futuro, mentre le lezioni delle scuole statali sono cominciate. Il Consigliere informa che l'associazione di volontariato "Città Solidale" nei giorni scorsi ha attuato una protesta all'interno del tribunale di Catania, in Piazza G. Verga, per denunciare questa problematica.

Il Presidente Li Causi chiede al Presidente della 4ª Commissione se, in seduta di Commissione, il Cons. Rapicavoli ha fatto verbalizzare il suo intervento.

Il Cons. Cardello dichiara di non ricordare se il Cons. Rapicavoli é intervenuta nella seduta di Commissione.

Il Cons. Li Causi ribadisce che se il Cons. Rapicavoli ha avuto modo di relazionare in Commissione, fare ora l'intervento in Consiglio é, secondo lui, inutile; se in commissione non l'ha fatto ha sbagliato.

Il Cons. Rapicavoli afferma che a prescindere se vi sia stato un intervento in merito in seduta di Commissione, ha il diritto a fare un intervento nella sede del Consiglio; chiede copia del verbale della Commissione; aveva annunciato "alla Presidenza" che avrebbe fatto questa nota perché, sebbene la Commissione ha espresso parere favorevole, si deve pur dire se c'è una criticità; questo documento é passato due volte in Consiglio e lei l'ultima volta ha votato astenuto motivando la sua scelta perché doveva fare un intervento sull'art. 27.

Il Presidente Li Causi dichiara che a prescindere dalla delicatezza dell'argomento, al momento della votazione i Consiglieri possono non votare e allontanarsi dall'Aula. In secondo luogo, per correttezza nei confronti dei componenti della Commissione, Presidente e Consiglieri, non si deve fare la "primadonna" o il "primouomo".

Il Cons. Rapicavoli asserisce che il Presidente della 4ª Commissione ha dato solo il parere favorevole, ma al Presidente aveva annunciato che in Consiglio avrebbe fatto

questo appunto. Chiede che si faccia una sospensione, si vada a prendere il verbale e lo si legga. Dichiaro per l'ennesima volta che il Presidente mette in dubbio quello che lei dice.

Il Presidente Li Causi ribadisce che se il Cons. Rapticavoli aveva fatto già un intervento in Commissione, non vede il motivo di farlo ora in Consiglio; è una scorrettezza verso gli altri Consiglieri della Commissione.

Il Cons. Rapticavoli fa presente che la problematica emersa da questo Regolamento, la formazione nell'obbligo scolastico e la dispersione scolastica è da lei sentita e personalmente l'ha portata avanti all'interno del territorio della città. In Commissione l'ha sottolineato e ha fatto presente al Presidente che, sebbene il parere sia stato favorevole, in Consiglio avrebbe fatto un intervento affinché ne resti traccia nel verbale di Consiglio e nella delibera. Il Consigliere conclude dicendo che il suo intervento, riferendosi all'art. 27, deve essere inserito nella delibera.

Il dott. Stancanelli dichiara che non interessa se il Consigliere abbia fatto l'intervento in Commissione, può anche non averlo fatto; ogni Consigliere però può intervenire sull'argomento in Consiglio, non gli si può togliere la parola perché ha diritto ad intervenire; non è questione di correttezza. In Commissione i Consiglieri presenti sono sei, gli altri sei Consiglieri ed il Presidente non sanno quello che si dice in Commissione. Il Consigliere ha il diritto di fare un intervento, cosa diversa è che essa affermi che rimanga traccia di quello che viene detto; rimane, certamente, traccia nel verbale odierno e non nella delibera, nelle delibere non vengono riportati gli interventi dei Consiglieri. Se si approva il Regolamento è automatico che l'A.C. si debba attenere al Regolamento che ha fatto approvare; è perfettamente normale che nel verbale odierno verrà scritto quanto detto dal Cons. Rapticavoli, ma non nella delibera; nella delibera si riportano gli emendamenti.

Il Presidente Li Causi afferma che il Consigliere Rapticavoli vuole fare la primadonna e precisa che questa non è una offesa.

Il Cons. Rapticavoli, rivolgendosi al Presidente lo invita ad usare termini appropriati su di lei e non ritiene il termine "primadonna" un aggettivo adeguato alla sua

persona: gli chiede che ogni qualvolta si rivolge a lei deve usare termini adeguati alla sede istituzionale.

Si passa alla votazione della Proposta di “Regolamento Unico per l’accesso al Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Socio-Assistenziali”; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Carnazza.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 08

Consiglieri favorevoli n° 08 (Li Causi, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio esprime parere favorevole.

Si passa al 1° punto all’o.d.g.

Il dott. Stancanelli legge il verbale n° 10 relativo alla seduta di Consiglio del 13/02/2014.

Si passa alla votazione per l’approvazione del verbale n° 10 relativo alla seduta di Consiglio del 13/02/2014; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Carnazza.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 08

Consiglieri favorevoli n° 08 (Li Causi, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Si passa al 2° punto all’o.d.g.

Alle ore 10.45 si allontana dall’Aula il Cons. Ruffino Sancataldo.

Il Presidente Li Causi comunica che in Viale Africa nei pressi del n° 29, fino a dicembre 2014, ci sarà un restringimento della carreggiata per la costruzione del prolungamento della rete ferroviaria della tratta metropolitana di Catania, dalla stazione Galatea alla stazione Giovanni XXIII.

Il dott. Stancanelli comunica che in mattinata è arrivata la comunicazione che stata costituita la Commissione per la Sicurezza Urbana (Cons. Coppolino e Lombardo) e tutti i Consiglieri Circoscrizionali sono invitati ad eleggere due loro rappresentanti, uno di maggioranza e uno di opposizione che devono far parte della Commissione per potervi partecipare a titolo gratuito.

Il Presidente Li Causi chiede se anche loro (i Consiglieri Comunali) partecipano a titolo gratuito.

Il Cons. Rapicavoli afferma che quando la Commissione per la Sicurezza Urbana ha presentato il progetto, in una precedente seduta di Consiglio, già era stato detto che era gratuito; quando é venuto il proponente Cons. Coppolino, insieme agli altri Consiglieri Comunali, lo hanno specificato in quanto questa Commissione nasce da un idea politica, di progetto per istituire nella città una Commissione e, hanno specificato “gratuito” perché, tra l’altro, é una Commissione che non é prevista nel Regolamento Comunale.

Alle ore 10.50, non essendovi ulteriori argomenti all’o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 08/02/2016